REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT

Servizio Tecnologia

Progetto pilota "Destinazione Nomadi Digitali" e "Rete regionale dei Comuni dell'innovazione". Contributi ai Comuni della Sardegna per la realizzazione di hub di co-working e lavoro da remoto - annualità 2026 e 2027.

Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, articolo 11, comma 32

Delibera di Giunta regionale n. 51/29 del 21 ottobre 2026

Delibera di Giunta regionale n. 58/1 del 19 novembre 2026

Schema di Disciplinare - Convenzione regolante i rapporti tra la Regione e i Comuni beneficiari

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DISCIPLINARE – CONVENZIONE

TRA

L'**Assessorato degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione Autonoma della Sardegna** (codice fiscale 80002870923), di seguito denominato "Assessorato", qui rappresentato dall'Ing. Mattia Spiga, domiciliato per la carica presso la sede del suddetto Assessorato, nella sua qualità di Direttore ad interim del Servizio Tecnologia (Determinazione n. 137 prot. n. 1988 del 17.03.2026 del Direttore Generale della Direzione dell'Innovazione e Sicurezza IT),

e

Il **Comune di** _____ (C.F. _____), con sede legale in via/piazza _____, n._____, PEC _____, qui rappresentato da _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, domiciliato/a per la carica presso _____, via _____ n. ___, di seguito denominato "Beneficiario/Soggetto Attuatore",

(di seguito "le Parti")

PREMESSO CHE

- Con l'articolo 11, comma 32, della Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20 (Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie), è stata autorizzata, la spesa di euro 3.000.000 per l'anno 2026 ed euro 7.000.000 per l'anno2027, al fine di promuove, in via sperimentale, il progetto pilota "Destinazione Nomadi Digitali", volto alla costituzione della Rete regionale dei comuni dell'innovazione, per il recupero, la riqualificazione e l'infrastrutturazione tecnologica di immobili pubblici ovvero, in via residuale, per l'acquisizione di immobili, da adibire a HUB per il co-working, il lavoro da remoto e i nomadi digitali, nonché a servizi per la digitalizzazione delle imprese e lo sviluppo di start-up innovative.

- Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la concessione del contributo regionale avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e pubblicità e secondo i criteri oggettivi definiti nell'Avviso pubblico approvato con Determina n. 739 prot. n. 8544 del 20/11/2026.

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 51/29 del 21/10/2026 sono stati stabiliti i criteri di ripartizione della somma e i criteri di selezione dei comuni beneficiari del contributo di cui al citato articolo11, comma 32, della Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20.

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 58/1 del 19/11/2026 è stato disposto di approvare, in via definitiva, la deliberazione n. 51/29 del 21 ottobre 2026, concernente "Progetto pilota "Destinazione Nomadi Digitali" e "Rete regionale dei comuni dell'innovazione". Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, articolo 11, comma 32. Spesa complessiva di euro 3.000.000 per l'anno 2026 ed euro 7.000.000 per l'anno 2027. Direttive di attuazione della misura e dei criteri

di selezione delle proposte", unitamente al relativo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della medesima.

- con Determinazione n. 739 prot. n. 8544 del 20/11/2026 del Servizio Tecnologia della Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione necessaria all'assegnazione dei Contributi destinati ai Comuni per il progetto pilota "Destinazione Nomadi Digitali", destinato alla realizzazione di interventi di recupero, riqualificazione e infrastrutturazione tecnologica di immobili pubblici esistenti da adibire a hub per il co-working, di cui all' Articolo 11, comma 32 della L. R. n. 20 dell' 21 settembre 2026 e alla Deliberazione di Giunta n. 51/29 del 21/10/2026, e alla Deliberazione di Giunta n. 58/01 del 19/11/2026.

- occorre procedere mediante la stipula di apposito Disciplinare – Convenzione tra le Parti per l'attuazione delle attività di cui all'oggetto e meglio specificate dall'Avviso.

- Il presente Disciplinare - Convenzione avrà efficacia unicamente per i Comuni che risulteranno beneficiari a seguito di approvazione della determinazione di impegno del Dirigente del Servizio Tecnologia da parte dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Autonoma della Sardegna;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare - Convenzione, le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1. Oggetto

Il presente Disciplinare – Convenzione regola i rapporti tra l'Assessorato e il Beneficiario/Soggetto Attuatore dell'intervento denominato "_____" come descritto nella domanda di contributo presentata ai sensi dell'Avviso pubblico della Regione Autonoma della Sardegna approvato con la Determinazione n. 739 prot. n. 8544 del 20/11/2026, relativo al progetto pilota "Destinazione Nomadi Digitali" destinato alla realizzazione di interventi di recupero, riqualificazione e infrastrutturazione tecnologica di immobili pubblici esistenti da adibire a hub per il co-working. L'intervento è ammesso a contributo nell'ambito della dotazione finanziaria e secondo i criteri e le modalità stabiliti dall'Avviso e negli atti riportati in premessa.

Il Comune di _____, è soggetto beneficiario e soggetto attuatore dell'intervento.

L'intervento oggetto di contributo è illustrato nell'apposita relazione tecnico illustrativa allegata alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2. Importo del contributo e copertura finanziaria

L'importo del contributo a valere sui fondi come richiamati in premessa ammonta a complessivi euro _____.

L'importo del contributo, fisso e invariabile, può coprire somme a base d'asta e somme a disposizione (I.V.A., spese generali, imprevisti, etc.).

Il Beneficiario cofinanzia la realizzazione del progetto per un importo pari a euro _____.

I ribassi d'asta e le economie restano a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale completamento dell'intervento oggetto della presente convenzione.

Le eventuali ulteriori economie a valere sul Contributo Regionale a completamento dell'intervento tornano nella disponibilità della Regione.

Art. 3. Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna a:

A. curare la realizzazione dell'intervento, in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi (programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, verifica e collaudo) e in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;

B. attuare l'intervento attenendosi a quanto previsto dal presente Disciplinare – Convenzione;

C. nominare il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e gli ulteriori responsabili di fase dell'intervento. RUP assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato;

D. comunicare tempestivamente il nominativo RUP ed eventuali variazioni;

E. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento al fine di assicurarne la conclusione nei termini previsti;

F. trasmettere, unitamente al Disciplinare-Convenzione sottoscritto, il cronoprogramma procedurale dell'intervento e provvedere ai successivi aggiornamenti richiesti dall'Assessorato, ai fini dell'allineamento delle risorse regionali e della corretta imputazione contabile della spesa;

G. espletare le procedure di affidamento nel rispetto della normativa nazionale in materia di contratti pubblici, sicurezza, lavoro, trasparenza e anticorruzione;

H. rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii.). Si ricorda che ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge sopra citata, il bonifico bancario o postale deve riportare il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice Unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico;

I. riportare il CUP richiesto secondo la procedura definita dal CIPE, in ogni documento contabile e amministrativo;

J. adottare un sistema di contabilità separato;

K. rispettare le spese ammissibili previste dall'Avviso e dal presente Disciplinare - Convenzione;

L. assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile rispetto al quadro economico, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;

M. raccogliere e conservare in un fascicolo di progetto la documentazione tecnica/amministrativa/contabile per 3 anni dalla chiusura amministrativa dell'intervento;

N. mettere a disposizione dell'Assessorato dati, atti e informazioni e consentire verifiche e controlli eventuali anche in loco;

O. rispettare il divieto di doppio finanziamento e gli obblighi di comunicazione/visibilità;

P. rispettare la normativa vigente sugli aiuti di stato;

Q. rispettare quanto proposto in sede di domanda di contributo e assicurare la conclusione dell'intervento nei termini previsti dalla presente procedura;

R. effettuare l'attività di controllo ordinario in concomitanza all'attuazione dell'intervento sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi;

S. fornire tempestivamente ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare gli interventi cofinanziati;

T. non modificare la destinazione d'uso dell'intervento (infrastruttura o bene), prima che siano trascorsi 5 anni dal suo completamento;

U. trasmettere all'Assessorato tutta la documentazione tecnica e amministrativa che sarà specificatamente richiesta. Nello specifico il soggetto attuatore si obbliga a trasmettere a fine esecuzione relazione tecnica e finanziaria che illustri il raggiungimento degli obiettivi e l'uso delle risorse a cui verrà allegata la documentazione di spesa/pagamento, gli atti di regolare esecuzione/conformità/collaudo, e ogni altro documento utile ad attestare la chiusura della operazione;

V. garantire la messa a disposizione della documentazione che l'Assessorato potrà richiedere per le possibili attività di verifica, monitoraggio e controllo in loco.

Art. 4. Principale disciplina normativa e programmatica di riferimento

Nell'attuazione degli interventi di propria competenza il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, delle leggi, regolamenti e atti di pianificazione disciplinanti la materia di competenza con particolare riferimento a:

- Legge n. 241/90, art. 12 (Provvedimenti attributivi di Vantaggi economici);
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici",
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Il contributo in oggetto è inserito nell'ambito del seguente contesto programmatico di riferimento:

- Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, articolo 11, comma 32;

- Delibera di Giunta regionale n. 51/29 del 21/10/2026 settembre 2026 avente ad oggetto “Progetto pilota "Destinazione Nomadi Digitali" e "Rete regionale dei comuni dell'innovazione". Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, articolo 11, comma 32. Spesa complessiva di euro 3.000.000 per l'anno 2026 ed euro 7.000.000 per l'anno 2027. Direttive di attuazione della misura e dei criteri di selezione delle proposte.”

- Delibera di Giunta Regionale n. 58/01 del 19/11/2026 avente ad oggetto “Progetto pilota "Destinazione Nomadi Digitali" e "Rete regionale dei comuni dell'innovazione". Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, articolo 11, comma 32. Spesa complessiva di euro 3.000.000 per l'anno 2026 ed euro 7.000.000 per l'anno 2027. Direttive di attuazione della misura e dei criteri di selezione delle proposte. Approvazione definitiva”.

- Determinazione n. 739 prot. n. 8544 del 20/11/2026 del Servizio Tecnologia della Direzione Generale dell’Innovazione e Sicurezza IT avente ad oggetto “Progetto pilota Destinazione Nomadi Digitali e Rete regionale dei Comuni dell'innovazione. Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, articolo 11, comma 32. Spesa complessiva di euro 3.000.000 per l'anno 2026 ed euro 7.000.000 per l'anno 2027. Indizione della procedura di selezione dei Comuni beneficiari e approvazione dell’Avviso pubblico e dei relativi allegati”.

Art. 5. Iscrizione in bilancio delle risorse e contabilità

Il Contributo regionale costituisce, per il Beneficiario/Soggetto Attuatore, entrata con destinazione specifica. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore, successivamente all’emissione del provvedimento di Contributo da parte della Regione, deve provvedere a:

- iscrivere in bilancio, con destinazione vincolata e mediante apposito capitolo, la risorsa concessa dalla Regione ed eventualmente quella propria;
- trasmettere l’attestazione dell’iscrizione in bilancio dell’Ente della quota di cofinanziamento accordata, al fine di dimostrare il mantenimento della quota percentuale di cofinanziamento dichiarata al momento della domanda di contributo;
- osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.

Art. 6. Condizioni specifiche

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione che il Responsabile del Progetto riterrà necessari e provvedere all'acquisizione di tutti i pareri obbligatori previsti dalla normativa vigente. Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'esecuzione degli interventi, e quindi necessari per l'approvazione del relativo progetto, il soggetto attuatore provvederà all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990

e ss.mm.ii. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione.

Art. 7. Rapporti con i terzi

Il titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione dell'intervento, e alla sua gestione è il Soggetto Attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera.

Resta inteso, pertanto, che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare – Convenzione. Le verifiche, gli accertamenti ed i controlli che potranno essere effettuati riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore, che sono regolati dal presente Disciplinare - Convenzione.

Art. 8. Verifiche di regolare esecuzione/conformità/collaudo

L'intervento è sottoposto alle verifiche e agli eventuali collaudi, nonché al controllo di regolare esecuzione previsti dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento del Comune beneficiario. L'esito positivo delle verifiche effettuate dal Comune committente sulle attività descritte nella Relazione allegata e affidate a terzi costituisce condizione indispensabile per la liquidazione del saldo da parte dell'Assessorato per la chiusura positiva del procedimento regolato dal Disciplinare – Convenzione.

Art. 9. Visibilità, trasparenza e comunicazione

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore assicura adeguata pubblicità del contributo regionale (sito istituzionale, albo pretorio digitale e materiali informativi), indicando: "Intervento finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna – Progetto pilota "Destinazione Nomadi Digitali" e "Rete regionale dei comuni dell'innovazione". Restano fermi gli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Art. 10. Efficacia e durata del Disciplinare - Convenzione

Il presente Disciplinare - Convenzione acquista efficacia solo a seguito dell'approvazione del relativo impegno di spesa da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Autonoma della Sardegna; approvazione di cui verrà data comunicazione formale al Beneficiario/Soggetto Attuatore.

L'intervento dovrà essere completato e rendicontato entro il 31 dicembre 2028.

In circostanze eccezionali e adeguatamente motivate, potrà essere richiesta una proroga, da richiedere almeno 1 (uno) mese prima della scadenza del termine ordinario.

Art. 11. Spese ammissibili e non ammissibili

I comuni beneficiari del contributo saranno soggetti attuatori dell'intervento e il contributo assegnato potrà essere speso all'interno del quadro economico dell'intervento a copertura delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione.

È ammesso che i ribassi d'asta e le economie restano a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale completamento dell'intervento oggetto della presente convenzione.

Sono ammissibili, dunque, le spese strettamente connesse all'intervento di cui alla relazione tecnico illustrativa allegata e coerenti con l'Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lavori, forniture; sicurezza; progettazione; direzione esecuzione; autorizzazioni/permessi; verifiche; spese generali entro il 15% dell'Operazione).

Non sono ammissibili le spese non connesse all'intervento e non coerenti con l'Avviso (es. ammende/penali, oneri finanziari, spese di rappresentanza, manutenzione ordinaria, spese correnti, consulenze non pertinenti, imposte e tributi recuperabili dal Beneficiario, spese generali oltre il limite del 15%). Le spese non ammissibili o eccedenti restano a carico del Beneficiario/Soggetto Attuatore.

Le spese oggetto della presente convenzione sono ammissibili a condizione che esse siano:

- assunte con procedure coerenti con le norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di contratti, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa (fatture quietanzate) ed ai relativi pagamenti (mandati) effettuati dal soggetto Beneficiario/Attuatore;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento oggetto del contributo;
- sostenute nei termini previsti dal presente Disciplinare – Convenzione.

la spesa dovrà essere:

- definita da pagamenti che rispettino la normativa sulla tracciabilità;
- direttamente imputata al progetto ammesso a contributo;
- pertinente, ovvero che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della relazione tecnico finanziaria finale.

Non sono ammessi pagamenti per contanti o compensazioni.

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario. Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per

operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

L'IVA relativa all'operazione costituirà spesa ammissibile a finanziamento laddove definitivamente sostenuta e non recuperabile da parte del Beneficiario/Soggetto Attuatore.

Art. 12. Modalità di Erogazione del contributo

Il trasferimento dell'importo del contributo avverrà su conto corrente intestato al Beneficiario/Soggetto Attuatore dedicato alla contabilità speciale di Tesoreria Unica.

Qualora, secondo il cronoprogramma procedurale e finanziario allegato, l'intervento interessi le annualità 2027 e 2028 (Caso B), il contributo è erogato come segue:

(i) un'anticipazione fino alla concorrenza delle risorse disponibili non oltre una percentuale pari al 50% della quota di contributo regionale la cui spesa è prevista nel primo anno dal cronoprogramma procedurale e finanziario, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare-Convenzione ed entro 90 giorni dalla comunicazione dell'efficacia;

(ii) la restante quota di contributo a saldo, previa verifica positiva della Regione sulla base di una relazione tecnica e finanziaria che illustri il raggiungimento degli obiettivi e l'uso delle risorse a cui verrà allegata la documentazione di spesa/pagamento, gli atti di regolare esecuzione/conformità/collaudo, e ogni altro documento utile ad attestare la chiusura della operazione prodotta dall'Amministrazione Comunale beneficiaria.

Qualora, secondo il cronoprogramma procedurale e finanziario allegato, l'intervento sia programmato e realizzato integralmente nell'annualità 2027 (Caso A), il contributo è erogato come segue

(iii) un'anticipazione fino alla concorrenza delle risorse disponibili non oltre una percentuale pari al 50% della quota di contributo regionale, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare – Convenzione ed entro 90 giorni dalla comunicazione della efficacia;

(iv) un saldo pari alla quota residua del contributo regionale, alle condizioni di cui al punto (ii).

Il Beneficiario anticipa le somme necessarie ove occorra ai fini della pronta esecuzione dell'operazione.

La trasmissione della documentazione richiesta dalla Regione a conclusione degli interventi deve avvenire in tutti i casi entro il 31 dicembre 2028, salvo motivate richieste di proroga.

Il mancato rispetto delle modalità e termini di cui all'Avviso o al Disciplinare può comportare sospensione, riduzione o revoca del contributo.

Art. 13. Monitoraggio, controlli e verifiche

La Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT si riserva di effettuare un monitoraggio dell'intervento in corso di esecuzione con controlli di natura tecnica, amministrativa e contabile, potendo eseguire controlli documentali e fisici in loco, per verificare la conformità dell'intervento e la corretta utilizzazione del contributo. Accertate irregolarità, inadempimenti o incoerenze con l'Avviso o con il

Disciplinare - Convenzione, la Regione potrà disporre mancati riconoscimenti, riduzioni o revoche e il recupero delle somme erogate. Il controllo potrà essere svolto anche da incaricati esterni dell'Amministrazione regionale.

Prima della visita in loco il Servizio Tecnologia darà comunicazione per iscritto della sede e data del controllo, dell'oggetto del controllo, del soggetto incaricato del controllo e della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo. Il Soggetto attuatore è tenuto a rendere disponibile l'intero fascicolo dell'operazione, la sede ed i soggetti incaricati per coadiuvare le operazioni di controllo.

Del controllo sarà redatto apposito verbale da controfirmare con il responsabile tecnico dell'Amministrazione comunale e con l'incaricato dell'Amministrazione regionale.

Art. 14. Proprietà e diritti di utilizzo delle infrastrutture

Tutto quanto connesso all'intervento realizzato in termini di recupero, riqualificazione e infrastrutturazione tecnologica di immobile di proprietà Comunale, comprese le eventuali forniture acquisite in attuazione dell'intervento finanziato, sono di proprietà dell'Ente beneficiario, che avrà l'onere di curarne la gestione e manutenzione per almeno 5 anni successivi alla data degli atti di approvazione delle verifiche di regolare esecuzione/conformità/collaudo.

Art. 15. Revoca, rinuncia e restituzione somme

L'Assessorato può procedere alla revoca, totale o parziale, in caso di:

- violazione del Disciplinare - Convenzione o dell'Avviso;
- ritardi gravi nella realizzazione dell'intervento;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- omessa collaborazione ai controlli o altre gravi irregolarità relative alle procedure di affidamento, esecutive e di regolare esecuzione.

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore può rinunciare all'intervento dandone comunicazione motivata all'Assessorato. In caso di rinuncia motivata, il Beneficiario restituisce le somme già percepite senza alcuna maggiorazione per interessi legali o altri oneri. La revoca o rinuncia immotivata comporta invece la restituzione delle somme già percepite con maggiorazione per interessi legali o altri oneri.

L'Assessorato ha inoltre il potere di revocare il contributo concesso nel caso in cui il Beneficiario/Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle condizioni individuate dalla presente Convenzione, della normativa comunitaria, nazionale e regionale, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

In caso di revoca parziale del contributo riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

Nei casi di revoca restano a totale carico del Beneficiario/Soggetto Attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 16. Divieto di doppio finanziamento

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque, denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto del presente Disciplinare - Convenzione. In caso di accertata violazione di tale obbligo, la Regione dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Art. 17. Patto di Integrità

Il Beneficiario provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la delibera n. 2/16 del 15.01.2025, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. L'erogazione del contributo a favore del Beneficiario/Soggetto Attuatore di cui al presente Disciplinare - Convenzione è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla sua adozione e all'utilizzo dei patti di integrità, da certificarsi in occasione del presente Disciplinare - Convenzione.

Art. 18. Pantouflage

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna in fase di attuazione della presente convenzione ad informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53. Co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro c.d. pantouflage o revolving door) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato e autonomo.

Art. 19. Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Comune Beneficiario/Attuatore si obbliga a rispettare l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e dichiara:

1. che tutti i movimenti finanziari relativi al contributo regionale di cui all'oggetto saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato (anche non esclusivo);

2. che si obbliga pertanto a presentare specifica dichiarazione, a norma della suddetta Legge, al Servizio Tecnologia, Assessorato degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione Autonoma della Sardegna;

3. che i pagamenti saranno disposti esclusivamente con strumenti tracciabili e riporteranno i codici CUP e CIG relativi all'intervento;

4. che il Comune si impegna ad inserire nei contratti stipulati con operatori economici la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari prevista dal comma 8 dell'art. 3 della L. 136/2010.

Art. 20. Trattamento dati personali

I dati sono trattati dall'Assessorato e dal Beneficiario ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale, per le finalità connesse all'attuazione dell'intervento.

Il Beneficiario informa i propri esecutori/fornitori degli obblighi connessi al trattamento e alla conservazione dei dati/documenti.

Art. 21. Foro competente

Per ogni controversia riguardante interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare- Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda all'Assessorato, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta. I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

È escluso il ricorso alla procedura arbitrale.

Art. 22. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare - Convenzione, si rinvia all'Avviso, alle Deliberazioni della giunta regionale di approvazione dell'intervento, alla normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici, opere pubbliche, telecomunicazioni, aiuti di stato, le norme del Codice civile, in quanto applicabili.

Art. 23. Allegati

È parte integrante del presente Disciplinare – Convenzione la **Relazione tecnico illustrativa sintetica dell'intervento** (**scheda dell'intervento**), presentata in fase di domanda del contributo, ed eventualmente dettagliata prima della repertoriazione a seguito dell'iter istruttorio della procedura selettiva, il **Quadro economico** e il **Cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento,** presentati in fase di domanda del contributo. Qualsiasi modifica sostanziale all'intervento descritto in relazione dovrà essere soggetta all'approvazione della Regione e rispettare tutte le condizioni dettate dalla disciplina normativa e programmatica di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune

(Il Rappresentante Legale / Il Delegato)

_____

(Firmato digitalmente)

Per la Regione Autonoma della Sardegna

Il Direttore ad interim del Servizio Tecnologia

_____

(Firmato digitalmente)